

Mascheroni attacca: “Inceneritore nell’ex cartiera?”. Mazzucchelli: “Falso”

Pubblicato: Venerdì 3 Giugno 2016



L'ex Cartiera Vita Mayer è al centro della campagna elettorale di Cairate. Anche oggi, ultimo giorno in cui si possono pubblicare notizie, i due schieramenti non rinunciano a “colpirsi”. Il sindaco uscente **Paolo Mazzucchelli**, sostenuto dalla lista **Lega Nord – Cristiani Popolari**, ha puntato molto della sua comunicazione sulla riqualificazione dell'area dismessa da decenni, annunciando l'inizio di un recupero che durerà diversi anni.

TUTTE LE NEWS E I CANDIDATI DI CAIRATE

L'altro candidato, **Fabio Mascheroni**, sostenuto dalla lista **Civica Cairate**, ha diramato oggi una comunicazione in seguito a una richiesta di approfondimenti che ha presentato al Ministero. Con oggetto proprio il recupero dell'ex Cartiera: «Non riuscendo ad avere i documenti richiesti e le informazioni necessarie dal sindaco, abbiamo chiesto al ministero riguardo alle procedure attivate dal comune di Cairate e gli eventuali finanziamenti e fondi (compreso il famoso INVIMIT) – spiega Mascheroni -. L'1 giugno ci è stato risposto che: Cairate ha promosso assieme al comune di Cassano Magnago, la costituzione di un fondo; il finanziamento richiesto per questo Unico fondo ammonta a 29,7 milioni (29.700.000) di euro; Questo finanziamento, è stato richiesto per la realizzazione delle scuole e per la realizzazione di un **impianto di riciclaggio rifiuti e produzione energia**».

Leggi anche

- [Cairate](#) – “Cartiera e documenti, le mie domande al sindaco”
- [Cairate](#) – Produzione, commercio, cultura. In un video il futuro dell'ex Cartiera
- [Cairate](#) – “Molti dubbi sulla annunciata riqualificazione della ex Cartiera”
- [Cairate](#) – 15.000 metri quadri di cartiera (quasi) pronti per una nuova vita
- [Cairate](#) – Ex Cartiera, prosegue la bonifica: via arbusti e sterpaglie
- [Cairate](#) – Morì dopo una caduta nella cartiera, condannati i due amici

Mascheroni giunge quindi alle conclusioni e pone diverse domande: «Cioè Cairate sta chiedendo soldi per realizzare il nuovo plesso scolastico e sta vincolando questo finanziamento a un'opera precisa: un impianto rifiuti per produrre energia. **Tutto questo all'insaputa dei cittadini! Di cosa si tratta?** Brucerà rifiuti per produrre energia? Perché non è stato detto di questa richiesta? Perché non è stato chiesto ai cittadini se volevano un impianto rifiuti? Sentiamo parlare di investimenti da tanto, e ci tengono nascosta una cosa del genere. Perché vincolare anche le scuole a quel fondo, invece di partecipare al fondo Lombardia, senza bisogno di tirare in mezzo quest'opera? **Perché neanche il consiglio comunale è stato informato?** Chi ne era a conoscenza e non ha detto nulla? I cittadini hanno il diritto di sapere. E di sapere perché non sono stati né consultati né informati. Si spieghino tutte queste cose e si chieda cosa ne pensino i nostri concittadini, altrimenti il confronto con loro non è reale. **Con che coraggio si guardano in faccia i cittadini e si chiede la loro fiducia,** tenendoli all'oscuro di una faccenda simile? **Noi grandi opere con i rifiuti non le vogliamo.** Nella mail si specifica altresì che, dai documenti trasmessi, non sono previsti interventi di valorizzazione dell'ex cartiera e dell'area laghetto».

A poche ore dal voto del 5 giugno che sceglierà il nuovo sindaco è **direttamente Mazzucchelli a rispondere:** «Dispiace constatare che la campagna elettorale della Lista Civica sia stata improntata **alla disinformazione e all'allarmismo** come è stato il caso dei volantini che parlava dei pozzi idrici inquinati in Cartiera. Ciò ha procurato preoccupazione nei cittadini e questo ci rammarica moltissimo: **la politica ridotta a diffamazione.** A noi non interessa la polemica sterile e inconcludente. Abbiamo in corso la costituzione con il Comune di Cassano Magnago, al quale si aggregeranno altri Comuni della Provincia di Varese, **la valorizzazione del patrimonio pubblico per realizzare scuole e edilizia sociale.** Un progetto nuovo e con strumenti finanziari nuovi promosso da investitori pubblici, che può ridare occupazione e lavoro ai più giovani».

Prosegue il sindaco uscente: «Per questo stiamo ragionando come mettere in sicurezza dal punto di vista idrogeologico la valle e **trasformare l'energia termica che oggi produce l'industria in energia ad uso dei cittadini con una rete di teleriscaldamento** come abbiamo spiegato **nel video che abbiamo prodotto** e che tutti da settimane possono vedere sul web. Dov'è il segreto? **Perché parlare d'inceneritore quando per legge non si possono più costruire** (si veda la vicenda ACAM a Busto)? Perché affermare che nulla è previsto in cartiera quando la bonifica è iniziata? Il Ministero non può rispondere su questo perché, come sempre dichiarato, c'è l'accordo di programma in corso con Regione Lombardia. Perché dire **niente centro disabili nella zona laghetto ben sapendo che questo progetto è in corso** con AIAS Busto e Associazione Italiana Spina Bifida? Ripeto che siamo orientati a fare cose utili, condivise e **con la massima partecipazione dei cittadini,** impiegando risorse tecniche e finanziarie nuove come succede negli altri paesi d'Europa».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it

